

Unità operativa U1178

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Complesso
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
10.00	BLA1	BLANGERA franco-fine, fase tipica	Typic Haplustept, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	CCC1	CASTELNUOVO CALCEA franco-fine, fase tipica	Typic Ustorthent, fine-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
15.00	PML1	PEMOL limoso-fine, fase tipica	Calcic Haplustept, fine-silty, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	SNN1	SINNO franca-fine, fase tipica	Typic Haplustalf, fine-loamy, mixed, nonacid, mesic	ALFISUOLI
20.00	CSB1	CASTEL BOGLIONE franco-grossolana, fase tipica	Typic Ustorthent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	ENTISUOLI
25.00	RCV1	ROCCAVERANO franco-grossolana, fase tipica	Typic Haplustept, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	INCEPTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

In sinistra Belbo da Cossano Belbo fino a Castiglione Tinella (CN).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Versanti collinari disposti a franapoggio, di notevole lunghezza e a debole pendenza, movimentati da incisioni e svuotamenti dovuti a movimenti di massa ed erosione; probabilmente si tratta di superfici abbastanza antiche interessate però da movimenti di massa più recenti. Il substrato è costituito da intercalazioni arenaceo-marnose. L'uso del suolo appare dominato da un'agricoltura marginale con cerealicoltura, praticoltura e viticoltura, in particolare nelle delineazioni più a nord; infine qualche porzione a bosco è localizzata nei bassi versanti e lungo le incisioni.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli BLANGERA sono calcarei e debolmente evoluti che presentano un orizzonte di alterazione di colore (Bw); da questi si differenziano, pur avendo lo stesso grado evolutivo, i PEMOL che presentano un orizzonte con accumulo di concrezioni di calcio a circa 80-100 cm di profondità. I suoli CASTELBOGLIONE e CASTELNUOVO CALCEA non mostrano alcuno sviluppo di processi pedogenetici, hanno colore del tutto simile a quello del substrato originario e sono calcarei: si differenziano per il maggior contenuto di sabbia dei primi rispetto ai secondi. I ROCCAVERANO franco-grossolani sono suoli calcarei a debole pedogenesi con orizzonti cambici di alterazione. Infine i SINNO sono suoli ben evoluti con espressione di un orizzonte argillico (Bt) che presentano tessiture fini e sono privi di carbonato di calcio, a seguito di processi di decarbonatazione. Hanno tessiture con elevato contenuto di argilla (>18%).

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Assenza di reazione all'HCl: SINNO tipica 1. presenza di reazione all'HCl: vai a 2
2. presenza di un orizzonte di alterazione (Bw): vai a 3
2. assenza di un orizzonte di alterazione (Bw): vai a 5
3. presenza di un orizzonte di accumulo di carbonato di calcio: PEMOL tipica 3. assenza di un orizzonte di accumulo di carbonato di calcio: vai a 4
4. presenza di tessiture franco-grossolane: ROCCAVERANO tipica 4. presenza di tessiture franco-fini: BLANGERA tipica 5. presenza di tessiture franco-grossolane: CASTEL BOGLIONE tipica 5. presenza di tessiture franco-fini: CASTELNUOVO CALCEA tipica.

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

